

## VareseNews

### «Basso e Zanatta mi hanno detto “Vai e vinci”. Mi sono fidato e ce l’ho fatta»

**Pubblicato:** Sabato 22 Maggio 2021



«Questo ragazzo è **oltre il fantastico**». Luca Spada è tra i primi ad **abbracciare Lorenzo Fortunato**, nel piccolo gazebo dedicato al vincitore, dietro al podio di ogni tappa del Giro d’Italia. L’imprenditore di Morosolo, **sponsor principale del team Eolo-Kometa**, stringe a sé e ringrazia il giovane bolognese, ancora con addosso i segni della fatica per aver **domato prima di tutti il gigante Zoncolan**.

Bolognese delle colline, Fortunato è **compaesano di un altro tizio che in montagna ci sapeva fare** piuttosto bene, **Alberto Tomba da Castel de’ Britti**. Ma a differenza dell’Albertone delle nevi, il corridore della Eolo-Kometa non è abituato alla vittoria, almeno per adesso. «Oggi è la mia **prima da professionista** – racconta ai microfoni della Rai – **non vincevo una gara dal 2016** e anche quel giorno ero in fuga con Vincenzo (Albanese ndr), tra i dilettanti».

Giro d’Italia, il sogno della Eolo-Kometa è realtà: Fortunato vince in cima allo Zoncolan

**Albanese** che in corsa è stato l’appoggio più importante per Lorenzo: «È stato lui a portarmi fuori dal gruppo quando è iniziata la fuga. Gli sono andato a ruota e lui **mi ha tenuto tranquillo per tutto il tempo**, poi, quando è iniziata la salita, è toccato a me attaccare».

Una condotta di gara che non è stata improvvisata: in casa-Eolo, anzi, **era proprio lui l'attaccante designato**. «Questa mattina Ivan e Stefano (Basso e il ds Zanatta *ndr*) mi hanno detto: **“vai in fuga e vinciamo la tappa”**. Io non ci credevo tanto ma li ho ascoltati ed è andata bene. Non mi monto la testa, però nei giorni scorsi avevo visto che stavo bene in salita e che riuscivo spesso ad arrivare a ridosso dei primi venti. Ero contento, però so anche di avere in una ammiraglia Basso e Zanatta e nell'altra Yates ed Hernandez, tutta **gente che ha vinto tanto in carriera**, in auto o in sella. Mi sono fidato di loro».



Ale Covi (foto UAE Team Emirates)

## COVI: “HO GIOCATO LE MIE CARTE”

Anche **Alessandro Covi** da Taino ha avuto una parte importante nella tappa dello Zoncolan con un **meraviglioso terzo posto** finale. Nelle sue parole prevale la soddisfazione: «Stamattina avevamo **deciso che avrei provato ad andare in fuga**. Sono riuscito a entrare nell'attacco giusto, così sull'ultima salita ho cercato di **giocarmi tutte le mie carte**. Sono contento della condizione in crescita: gli infortuni sono ormai alle spalle, **spero di poter avere altre occasioni** da sfruttare».

### SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

Quello “squillo” nelle Asturie: così ha spiccato il volo Lorenzo Fortunato

